

## Credito scolastico

L'attribuzione del punteggio di credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni normative, che prevedono il riferimento ai seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative e a tutte le attività extracurricolari previste dal PTOF
- eventuali crediti formativi (vedi oltre per la definizione dei crediti formativi)

Lo svolgimento dei percorsi di PCTO contribuisce alla definizione del credito scolastico, in quanto concorre alla valutazione delle discipline a cui afferiscono e a quella del comportamento.

La partecipazione all'IRC o all'attività alternativa contribuisce alla definizione del credito in quanto i rispettivi docenti partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe in merito ed esprimono un giudizio specifico relativo alla partecipazione e al profitto conseguiti dagli studenti (dal momento che tale giudizio, non essendo di carattere numerico, non rientra in alcun modo nella definizione della media dei voti).

Il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale delibera l'attribuzione del punteggio massimo di credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione sulla base di uno dei seguenti elementi:

- Media dei voti uguale o maggiore di X.5
- Valutazione positiva di frequenza scolastica (anche con riferimento alla partecipazione alle attività didattiche a distanza) e di partecipazione al dialogo educativo
- Raggiunta una frequenza scolastica positiva (anche con riferimento alla partecipazione alle attività didattiche a distanza) e ha dimostrato partecipazione al dialogo educativo unitamente a certificazione di attività complementari ed integrative proposte dalla scuola
- Valutazione positiva di frequenza scolastica (anche con riferimento alla partecipazione alle attività didattiche a distanza) e/o di partecipazione al dialogo educativo unitamente a certificazione riconosciuta come credito formativo
- Partecipazione al 75% delle attività previste da un percorso relativo al conseguimento di certificazioni informatiche, linguistiche.
- Corsi conclusi finalizzati alla certificazione nel proprio ambito formativo di competenze di livello superiore a quelle previste dall'anno in corso rilasciate dalla scuola nell'ambito del PTOF.
- Corsi finalizzati alla certificazione di competenze in ambito di sicurezza (non obbligatori), primo soccorso e riconducibili organizzati e certificate dalla scuola nell'ambito del PTOF.
- Valutazione positiva di frequenza scolastica e significativa partecipazione all'attività organizzata dal Centro sportivo di Istituto e partecipazione a gare sportive

Nella determinazione dei criteri per l'attribuzione del voto di comportamento il Collegio docenti ha, inoltre, deliberato che:

- Se allo studente viene attribuito un voto in comportamento inferiore o uguale a 7, in sede di determinazione del credito scolastico non potranno essere riconosciuti positivamente la partecipazione, l'impegno e l'interesse nelle attività didattiche.
- Allo studente al quale vengano attribuiti il voto 10 in comportamento, in sede di determinazione del credito scolastico verrà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione di appartenenza, indipendentemente dagli altri criteri stabiliti.
- Verrà attribuito il minimo tabellare (ovvero la fascia bassa) qualora lo studente ottenga una media voti superiore allo 0.5 a seguito di uno o più voti di consiglio (ovvero quelli deliberati dal consiglio)

di classe e non le proposte di voto del singolo docente) che hanno portato la singola valutazione inferiore a 6 al 6/10.

Costituiscono credito formativo le esperienze extrascolastiche, coerenti con gli obiettivi degli indirizzi di studio, che hanno carattere formativo, artistico, culturale, lavorativo e sportivo. Esse contribuiscono, in parte, alla definizione del credito scolastico e, in ogni caso, vengono acquisite come documentazione per il curriculum dello studente. Appaiono coerenti con il percorso formativo:

- Attività formative non previste dal PTOF:
  - a. certificazioni informatiche rilasciate da enti riconosciuti dal MIUR
  - b. certificazioni linguistiche rilasciate secondo standard internazionali
  - c. Corsi finalizzati alla certificazione nel proprio ambito formativo di competenze di livello superiore a quelle previste dall'anno in corso rilasciate da istituzioni esterne alla scuola.
  - d. Corsi finalizzati alla certificazione di competenze in ambito di sicurezza, primo soccorso e riconducibili organizzati e certificate da istituzioni esterne alla scuola.
  - e. soggiorni studio o stage formativi di almeno 30 ore debitamente documentati ed effettuati in periodi di assenza dalle attività didattiche
- Attività sportive certificate con tutte le seguenti caratteristiche:
  - a. presso Associazioni riconosciute dalle Federazioni Nazionali
  - b. carattere agonistico e continuativo. Non sono prese in considerazione attività, quali ad esempio la partecipazione ad un corso di nuoto, l'attività sportiva individuale presso una palestra o la partecipazione a singole manifestazioni sportive in modo occasionale,
  - c. partecipazione a corsi e/o gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI
- Attività culturali e artistiche con tutte le seguenti caratteristiche: presso Associazioni ed Istituti pubblici o privati qualificati a livello nazionale, regionale, provinciale o comunale, debitamente certificate e di durata almeno pari a 20 ore .
- Attività di volontariato o socialmente utili o in ambito ecologico con tutte le seguenti caratteristiche: presso Associazioni o Istituzioni pubbliche o private riconoscibili e note debitamente certificate e di durata almeno pari a 20 ore .
- Attività lavorative: debitamente certificate dal datore di lavoro e di durata pari ad almeno 20 ore oppure regolarmente svolte secondo le vigenti Normative, anche se si tratta di esperienze collaborative saltuarie